

Incontro a Napoli dell'11 febbraio

Lo scorso 11 febbraio si è svolto l'incontro semestrale per la Filiale di Napoli e relativi Sportelli, da noi chiesto ai sensi art 13 CCNL poco dopo l'insediamento del nuovo direttore, e che non si è potuto svolgere fino allo sblocco delle relazioni sindacali a livello di settore (vertenza relativa al rinnovo del CCNL).

Abbiamo letto un opinabile comunicato dell'altra sigla sindacale presente sulla piazza, che ci attaccò quando chiedemmo l'incontro, e che però l'incontro è venuta anch'essa a farlo. Da parte nostra abbiamo prospettato una serie di problematiche relative all'area, che da lungo tempo giacciono irrisolte. In attesa della proposta di verbale che sta predisponendo l'Azienda, ove dovranno essere riportate le **azioni che l'Azienda intende intraprendere**, elenchiamo sinteticamente alcuni dei temi da noi affrontati e discussi:

- insignificante ricorso al lavoro straordinario riconosciuto, come da dati analitici su tutto il 2013, rispetto al resto della rete bancaria Fideuram, a fronte di arretrati accumulati su varie lavorazioni indotti da cattiva o carente organizzazione del lavoro
- procedure informatiche malfunzionanti, da noi puntualmente riepilogate, e su cui sarà necessario un approfondimento specifico
- carenze, lacunosità e non agevole disponibilità della normativa interna di riferimento per attività e servizi erogati
- mancate sostituzioni delle assenze di organico occorse nel tempo; organico complessivamente non adeguato rispetto all'estensione geografica dell'area e relative criticità a fronte di assenze, sostituzioni e programmazione delle ferie.
- pressioni esercitate dalla rete dei Private Banker
- gestione del processo di valutazione (Performer) e del sistema incentivante
- organizzazione dell'attività formativa
- condizioni igienico-ambientali

Inoltre **abbiamo chiesto spiegazioni sulla "valutazione", operata dalla struttura dei Private Banker delle attività svolte dalla Filiale-Sportelli. A cosa serve? Cosa o chi si vuol valutare? Si deve fare estrema chiarezza su questo aspetto.** Da parte nostra nessun pregiudizio su strumenti e meccanismi, ma **obiettivi dell'iniziativa, criteri e modalità di svolgimento, evidenze e risultati vanno resi noti e discussi.**

Abbiamo riscontrato una apertura al dialogo da parte del nuovo direttore, che non si è sottratto ad un costruttivo confronto ed all'assunzione di responsabilità. **Il cambio della direzione della Filiale deve essere l'occasione per dare finalmente risposte e soluzioni, venendo incontro alle giuste rivendicazioni di colleghe e colleghi che ogni giorno gestiscono clienti, promotori, ritmi e carichi di lavoro, responsabilità, con grande professionalità ma anche sottoposti a fortissimo stress.** Verificheremo sul campo le risposte e le azioni che l'Azienda intenderà dare.